



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI
DIVISIONE XIX - ISPettorato Territoriale Sicilia

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) - Affidamento diretto ex art. 50 (Procedure per l'affidamento) – Acquisto n. 3 pedane poggiapiedi ergonomiche e regolabili da scrivania per gli uffici di Palermo.

Il Dirigente dell'Ispettorato Territoriale Sicilia

VISTI:

- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- l'art. 17 del cit. D. Lgs. secondo cui “1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;
- l'art. 50, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023 secondo cui “... 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., che obbliga le Pubbliche Amministrazioni a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, con riferimento agli approvvigionamenti uguali e superiori ad € 5.000;
- l'art. 6 bis della Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto anche potenziale;
- l'art. 42 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Conflitto di interesse);
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativo alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D. Lgs. n. 165 del 2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legge 1 marzo 2021, n. 22 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149 “Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico. (GU Serie Generale n.260 del 30-10-2021)”;
- la Direttiva del 25 ottobre 2021 “Criteri e modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali”, registrato dalla Corte dei Conti in data 02/12/2021 al n. 1028;
- il Decreto interministeriale recante “Istituzione e organizzazione interna dell'Unità di missione per il PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 21 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”, registrato dalla Corte dei Conti in data 29/12/2021 al n. 1096;
- il Decreto Ministeriale del 27 ottobre 2021 “Graduazione degli uffici dirigenziali di livello generale”, registrato dalla Corte dei Conti in data 1 dicembre 2021 al n. 1022;



- il Decreto ministeriale 19 novembre 2021 “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 (GU Serie Generale n. 39 del 16/02/2022);
- il Decreto ministeriale del 25 gennaio 2022 “*Graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero*”, registrato dall’Ufficio Centrale di Bilancio il 1° febbraio 2022, al n. 59;
- il Decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” (GU Serie Generale n. 264 del 11/11/2022), convertito con modificazioni dalla Legge 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3);

PREMESSO:

- che la scrivente amministrazione ritiene opportuno acquistare, per le esigenze degli uffici di Palermo - Via De Gasperi, n. 3 pedane poggiatepiè ergonomiche e regolabili da scrivania, a tutela della salute dei lavoratori con l’uso di appositi dispositivi atti a garantire una postura adeguata durante l’espletamento della prestazione lavorativa;
- che, allo scopo di mantenere un carattere di omogeneità nell’allestimento dell’ufficio, è stato interpellato lo stesso operatore economico che ha già fornito il medesimo prodotto, RESCAFF COMMERCIALE SRL, con sede legale in Palermo, Via G. Da Lentini 25/07/29, Partita IVA 04759650825;
- che la stessa ha rappresentato la pronta disponibilità ad effettuare la fornitura richiesta;

VISTO il preventivo di spesa n. 24303 del 29/11/2023 (acquisito al prot. n. 231169 del 30/11/2023), che prevede la fornitura di quanto richiesto per un importo complessivo di € 128,10 (€ 105,00 + € 23,10 IVA);

PRESO ATTO:

- ai fini della verifica dei requisiti prescritti dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici*), dell’acquisizione telematica della visura camerale al registro delle imprese in ordine all’iscrizione della società alla C.C.I.A.A. competente per territorio (documento n. T 538876298 dell’01/12/2023);
- del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) prot. INPS n. 37962232 con scadenza validità 06/02/2024, in cui si attesta che l’impresa “*RISULTA REGOLARE*”, fermo restando la successiva verifica dell’ulteriore documentazione, non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti e la regolarità in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 «*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*» e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 «*Misure urgenti in materia di sicurezza*», convertito dalla L. 17/12/2010, n. 217;
- dell’assenza di annotazioni ostative nel registro ANAC sugli operatori economici (data ricerca 01/12/2023);

CONSIDERATO:

- che l’art. 17 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, e che in caso di affidamento diretto, detto atto individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- che l’art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., obbliga le Pubbliche Amministrazioni a ricorrere al Mercato Elettronico solo per gli approvvigionamenti uguali e superiori ad € 5.000,00 e che pertanto, nel caso di specie, non sussiste l’obbligo del ricorso al mercato elettronico della P.A.;
- che, secondo le Linee Guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore ad € 1.000 con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente;
- il grado di soddisfazione dei precedenti rapporti contrattuali posto in essere con l’operatore economico individuato per affidabilità, qualità della fornitura e rispetto dei tempi di consegna, nonché per congruità dei prezzi offerti;
- che, stante natura ed importo della fornitura, si possa procedere all’affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, tramite ordinativo di spesa da inoltrare all’operatore economico individuato;



DATO ATTO che, tramite il portale web dell'ANAC, è stato acquisito il seguente Smart CIG identificativo della procedura Z3B3D8C643;

Tutto quanto sopra premesso e rilevato,

DETERMINA

- di dare atto che si ritiene opportuno acquistare 3 pedane poggiapiedi ergonomiche e regolabili da scrivania per le esigenze della sede di Palermo, a tutela della salute dei lavoratori mediante l'uso di appositi dispositivi atti a garantire una postura adeguata durante l'espletamento della prestazione lavorativa;
- di avviare la procedura per l'affidamento diretto ex art. 50 del D. Lgs n. 36/2023, con la società RESCAFF COMMERCIALE SRL, con sede legale in Palermo, Via G. Da Lentini 25/07/29, Partita IVA 04759650825;
- di stabilire che detta procedura di affidamento, avviata con la presente determinazione, verrà perfezionata mediante la predisposizione del relativo ordinativo di spesa da inoltrare all'operatore economico individuato;
- di dare atto che, allo stato in cui viene sottoscritto il presente provvedimento, non sussistono le condizioni ostative di cui agli artt. 6 bis della Legge n. 241/90 e 42 del D. Lgs n. 50/2016;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 128,10 (€ 105,00 + € 23,10 IVA), come da offerta inoltrata dalla ditta affidataria;
- di stabilire che il compenso spettante al fornitore verrà corrisposto dietro presentazione della relativa fattura elettronica intestata all'Amministrazione, compatibilmente con i fondi all'uopo stanziati dalla competente Direzione Generale, e comunque senza oneri aggiuntivi e/o interessi in caso di ritardato pagamento, previo accertamento della regolare erogazione della fornitura, mediante bonifico sul conto corrente bancario indicato nella comunicazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari, a seguito della positiva verifica, all'atto del pagamento, della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché dell'acquisizione di autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 52 del Codice dei contratti pubblici, contenente altresì la dichiarazione relativa alla clausola di cui all'art. 53, comma 16 *ter*, del D. Lgs. n. 165 del 2001 (*"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*), e le comunicazioni rese ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

IL DIRIGENTE

Dott. Filippo De Francesco